



L'opera *Double Carousel with Zöllner Stripes*, vincitrice dell'Enel Contemporanea Award 2011. Sotto, l'opera vincitrice nel 2010: *Are you really sure that a floor can't also be a ceiling?* al Macro di Roma.



tito, l'alimentazione in tutti i sensi, una coproduzione internazionale fra il Museo della Scienza e della Tecnologia, l'Universcience di Parigi, Heureka (Finlandia) e Technopolis (Belgio), che, dopo il grande successo di Parigi ed Helsinki, arriverà in Italia

grazie ai capitali di Nestlé. In cambio, la multinazionale alimentare sarà presente nel percorso della mostra con un suo spazio: creerà una cucina dove far scoprire in maniera divertente e interattiva le caratteristiche, le proprietà nutrizionali, l'utilizzo

ottimale dei principali prodotti Nestlé in relazione alle aree dell'alimentazione esplorate dalla mostra.

Enel sposa il Macro

È cominciato come progetto sviluppato da un'impresa senza l'appoggio del mondo dell'arte e della cultura. Oggi, invece, è una bella realtà di collaborazione a lungo termine fra pubblico e privato: da una parte Enel, dall'altra il Museo Macro di Roma, che chiama *Enel Contemporanea*, il progetto avviato nel 2007 per promuovere una riflessione sull'energia attraverso il linguaggio dell'arte. Ogni

I beni del FAI promossi da Carlson Wagonlit

Legare gli eventi alla cultura e alla valorizzazione del patrimonio artistico come chiave di successo per le iniziative aziendali. È possibile grazie a Carlson Wagonlit Travel, che ha stretto una partnership con il Fondo Ambiente Italiano per permettere ai clienti corporate di organizzare eventi in location messe a disposizione dal FAI a condizioni esclusive. Si tratta di 15 proprietà, ideali per meeting ed eventi di alto profilo; tra le più significative l'Abbazia di San Fruttuoso a Camogli, il Parco Villa Gregoriana a Tivoli, il Giardino della Kolymbetra nella Valle dei Templi, Villa del Balbianello sul lago di Como, Villa e Collezione Panza a

Varese, Villa del Vescovi a Luvigliano di Torreglia e Villa Necchi Campiglio a Milano. «L'idea è nata da un mix di elementi» spiega **Roberto Bacchi**, amministratore delegato di Carlson Wagonlit Travel in Italia «l'impegno di CWT nella corporate social responsibility, la profonda affezione per il FAI, che ci ha portato a entrare nel gruppo di sponsor Corporate Golden Donor; la convinzione che cultura e valorizzazione del patrimonio artistico possano essere una chiave di successo per le iniziative dei nostri clienti».



Villa del Balbianello sul lago di Como è uno dei beni del FAI dove è possibile organizzare meeting ed eventi di alto profilo.